



Al Comandante Provinciale VV.F. di Ravenna
Ing. Antonio Petitto

e, per conoscenza
Al Direttore Regionale VV.F. Emilia-Romagna
Ing. Marisa Cesario

Oggetto: Richiesta urgente di chiarimenti in merito all'impiego di personale operativo in attività ispettive durante l'orario di servizio

Egregio Comandante,

dopo numerose segnalazioni, la scrivente Organizzazione Sindacale richiede con urgenza un chiarimento formale in merito alla scelta operativa e amministrativa adottata nella serata di venerdì 20/02/2026, che ha previsto l'impiego di un Caposquadra e un Vigile, sottratti al dispositivo di soccorso, per partecipare ad attività ispettive serali presso locali notturni del territorio, su richiesta e in coordinamento con altri enti.

Al fine di comprendere pienamente il quadro normativo e procedurale alla base di tale impostazione, si chiede un riscontro scritto, puntuale e fondato, relativamente ai seguenti aspetti:

- Se la decisione in oggetto sia stata assunta nell'ambito di un Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e se vi sia stata una disposizione formale della Prefettura a supporto dell'impiego del personale operativo; in tal caso si chiede copia degli eventuali atti o prescrizioni ricevute.
- Se nella fase di pianificazione dell'attività, sia stata valutata l'opportunità di ricorrere a personale in richiamo straordinario, al fine di non ridurre il dispositivo di soccorso ordinario.
- Se sia stato preso in considerazione l'anticipo o il posticipo del turno quale misura alternativa per garantire la piena funzionalità del dispositivo senza pregiudicare la sicurezza del territorio.
- Se l'attività ispettiva fosse programmata e, in tal caso, quali criteri abbiano orientato la scelta del personale da impiegare rispetto ad altre figure potenzialmente più adeguate dal punto di vista giuridico e professionale.
- Quale quadro normativo disciplini l'impiego di personale operativo (Capisquadra e Vigili) in attività ispettive svolte al di fuori delle funzioni proprie del soccorso tecnico urgente, durante l'orario di servizio.
- Perché non sia stata presa in considerazione l'a possibilità di inviare il funzionario di guardia, giuridicamente e istituzionalmente più adeguato a questo tipo di attività.
- Quali criteri amministrativi, riferimenti normativi o valutazioni interne abbiano portato alla scelta di lasciare un Coordinatore in qualità di facente funzione presso un distaccamento su base programmata, tenuto conto che tale posizione non è prevista dall'ordinamento di servizio per impieghi programmati, ma esclusivamente per situazioni contingenti e urgenti.

La presente richiesta mira a ottenere un chiarimento giuridicamente fondato, necessariamente coerente ed essenzialmente circostanziato in merito alle procedure adottate.

Riteniamo, da una nostra prima analisi, che la gestione amministrativa e operativa di tale fattispecie non rispecchi le normative vigenti, o comunque rappresenti un'interpretazione eccessivamente forzata delle stesse, a scapito della funzionalità del servizio e della sicurezza giuridica degli operatori coinvolti.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro scritto, si porgono distinti saluti.

Enrico Bazzotti
Coordinatore Provinciale CGIL
Vigili del Fuoco – Ravenna